



DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

N. 40 del 16 marzo 2023

Oggetto: Costituzione provvisoria del Fondo risorse decentrate – anno 2023

LA DIRETTRICE

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs n. 165/2001, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm. ii;

VISTA la Legge Regionale 24 ottobre 2014, n. 21, recante *Istituzione del Parco naturale regionale di Tepilora*.

VISTO lo Statuto del Parco naturale regionale di Tepilora, approvato con Deliberazione dell'Assemblea del parco n. 3/2015 del 9 marzo 2015, modificato il 23 febbraio 2018 con deliberazione dell'Assemblea n. 9/2018, il 17 maggio 2018 con Deliberazione dell'Assemblea n. 27/2018. Recepimento legge di semplificazione 2018, L.R. 1/2019 con delibera dell'Assemblea n. 3/2019);

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 13 febbraio 2017 di approvazione della pianta organica del Parco;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 15 marzo 2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 15 marzo 2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTO Il Decreto del Presidente del Parco n.1 del 14 maggio 2021 con il quale, così come da regolamento degli uffici, la Dott.ssa Marianna Agostina Mossa è stata nominata Direttrice del Parco naturale regionale di Tepilora.

VISTO il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018.

PREMESSO che:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno.

CONSIDERATO che le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 fino al 31.03.2023 e risultano suddivise in:

o **RISORSE STABILI**, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;

o **RISORSE VARIABILI**, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;

ATTESO che la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, la cui applicazione cessa il 01.04.2023, per dar luogo al nuovo CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022;

CONSIDERATO che in particolare il primo comma dell'art. 67 indica che l'importo unico consolidato delle risorse decentrate stabili calcolato come ivi prescritto resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;

ATTESO che l'importo unico consolidato di riferimento è quello relativo all'anno 2022 maggiorato degli aumenti contrattuali obbligatori derivanti dal nuovo CCNL, risultando pertanto pari a € 11.809,00;

VISTA la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata il 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue: *“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al “Fondo” potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016). La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il “Fondo” contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio). La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione. La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.”*

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

TENUTO CONTO CHE:

- L'Ente non ha effettuato nuove assunzioni di personale rispetto all'anno 2022;
- l'Ente si impegna a modificare la presente costituzione del fondo nel caso di incremento o diminuzione del numero di dipendenti in servizio e comunque a rideterminare (anche in diminuzione) il salario accessorio complessivo in caso di sopraggiunte modifiche normative,

chiarimenti ministeriali, interventi giurisprudenziali, sentenze o pareri di Corte dei Conti sulle modalità di calcolo di tale integrazione;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione del Fondo per l'anno 2023 nel rispetto delle norme sopracitate;

CONSIDERATO che l'Ente Parco ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2022;

DATO ATTO che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

RITENUTO, pertanto, di procedere alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023, nell'ammontare complessivo pari a € 11.809,00 come da prospetto "Fondo risorse decentrate - anno 2023", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1)

VERIFICATO che dall'elaborazione dei dati ottenuti, è stata redatta la tabella che si allega al presente atto (All.1), facendone parte integrante e sostanziale, relativa alla costituzione provvisoria dei Fondi Comparto 2023;

PRESO ATTO che detti importi trovano corrispondenza nei pertinenti capitoli del Bilancio dell'Ente Parco naturale regionale di Tepilora 2023, ed in particolare nel capitolo 10180104 Art.1, Miss.1, Pgm11, PdC 1.01.01.01,

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS e alle R.S.U, ai sensi dell'art. 5 c.2 D.Lgs. n. 165/2001;

ATTESO che la presente determinazione verrà inviata al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza;

TUTTO CIÒ PREMESSO

D E T E R M I N A

DI APPROVARE la premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI COSTITUIRE in via provvisoria, ai sensi dell'art. 67 del CCNL Funzioni Locali 21.05.2018, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023, per un importo complessivo di € 11.809,00 come da ALLEGATO 1) alla presente Determinazione;

DI DARE ATTO CHE la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto per l'anno 2023 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali anche a seguito di eventuali ricostituzioni;

DI ATTESTARE CHE il Fondo risorse decentrate trova allocazione nel capitolo 10180104 Art.1, Miss.1, Pgm11, PdC 1.01.01.01 del bilancio dell'Ente Parco naturale regionale di Tepilora 2023-2025,

DI DARE ATTO che si procederà all'impegno di spesa oltre gli oneri riflessi e l'Irap secondo quanto stabilito dal nuovo principio contabile 4.2 allegato al d. lgs 118/2011: *"Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del "Fondo", vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del "Fondo" risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio"*

DI DARE ATTO infine che l'utilizzo del Fondo avverrà secondo il Contratto Decentrato vigente e sulla base dell'accordo di parte economica per l'anno 2023 che verrà siglato dalle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento diventerà esecutivo solo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4 dell'art. 151 del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, da parte del servizio finanziario cui si trasmette di competenza.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Revisore dei Conti per la certificazione di legge;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento alle OO.SS e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione;

DI PROVVEDERE agli adempimenti in tema di pubblicazioni in Amministrazione Trasparente;

DI ATTESTARE che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;

DI TRASMETTERE la presente Determinazione al Servizio Economico - Finanziario per il visto di cui all'art. 184 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 43, comma 2 lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Direttrice

Marianna Agostina Mossa



Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 43, comma 2, lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Responsabile del Servizio finanziario e personale

Dott.ssa Claudia Satta